Gruppo Hera presenta il Piano industriale al 2026

Highlight economico-finanziari

- **Margine operativo lordo al 2026: circa 1,5 miliardi (+246 milioni rispetto al 2021)**
- **Investimenti complessivi per oltre 4,1 miliardi (+53% rispetto agli ultimi 5 anni)**
- **Debito netto/MOL a 2,8x nel 2026**
- **Dividendo in ulteriore crescita fino a 15 centesimi per azione nel 2026 (+25% rispetto all'ultimo dividendo pagato)**
- **Oltre 130 milioni di contributi PNRR ottenuti per accelerare gli investimenti del Gruppo sui territori serviti**

Highlight industriali

- **Sviluppo trainato sia dalla crescita organica sia per linee esterne (M&A) e bilanciato tra attività regolate e a libero mercato**
- **Obiettivo di 4 milioni di clienti energy al 2026**
- **MOL a valore condiviso al 2026: 62% del totale (pari a circa 910 milioni), in linea con l'obiettivo del 70% al 2030**
- **Tra i principali obiettivi al 2030: aumentare del 150% la plastica riciclata e ridurre del 37% le emissioni**
- **Solido punto di riferimento per abilitare i territori nella direzione della transizione ecologica, digitale e della coesione sociale**

Il **Consiglio di Amministrazione del Gruppo Hera** ha approvato il **Piano industriale al 2026**, che conferma l'impegno a mantenere anche per il prossimo quinquennio un importante volume di investimenti, accelerando l'evoluzione di tutti i business presidiati e le linee strategiche tracciate un anno fa, in coerenza con le policy comunitarie e in risposta al contesto esterno particolarmente sfidante, con l'obiettivo di continuare a creare valore per tutti gli stakeholder e confermarsi un solido riferimento per i territori serviti.

Oltre 20 anni di vicinanza al territorio e un MOL preconsuntivo 2022 in crescita a quasi 1,3 miliardi

A coronare il ventennale dalla nascita, il Gruppo Hera prevede di chiudere l'esercizio 2022 con risultati in crescita, superiori alle attese: il **margine operativo lordo (MOL)** preconsuntivo si attesta a circa **1.285 milioni di euro**, circa 60 milioni in più rispetto al MOL 2021, mentre il rapporto debito netto/MOL è previsto a circa **3,3x**, in miglioramento rispetto ai trimestri precedenti, maggiormente apprezzabile alla luce della situazione straordinaria del mercato, dell'incremento dei costi delle commodities energetiche e della crescita degli investimenti sostenuti nel 2022, per circa **780 milioni**.

Una strategia efficace per rispondere al contesto sfidante

In un contesto esogeno sfidante – caratterizzato da un'elevata incertezza legata all'instabilità geopolitica, alla volatilità del mercato, all'aumento dell'inflazione, all'incremento dei prezzi dell'energia e ai problemi nelle supply chain – il Gruppo ha trasformato le sfide in opportunità ed elaborato **un Piano in continuità con il percorso già intrapreso**, con progettualità concrete e coerenti con le principali policy nazionali e internazionali sulla **transizione energetica**, sull'**economia circolare** e sull'**innovazione**.
In questo quadro, le città giocheranno un ruolo chiave nella mitigazione del cambiamento climatico: tra le 100 selezionate dalla Commissione UE per diventare "**città intelligenti a impatto zero**" entro il 2030 rientrano anche **Bologna** e **Padova**, in cui il Gruppo Hera ha già avviato investimenti e progetti chiave per supportare i Comuni nel raggiungimento della neutralità carbonica.

Investimenti per oltre 4,1 miliardi di euro,

supportati dai contributi PNRR

Il Piano al 2026 prevede investimenti complessivi per **oltre 4,1 miliardi di euro**, in media circa **825 milioni all'anno**, in aumento rispetto alla precedente pianificazione. Gli investimenti saranno per il 60% a beneficio dei business regolati e per il restante 40% a favore dei business a libero mercato.
Tali numeri comprendono iniziative concrete sui territori serviti che si sono già aggiudicate **oltre 130 milioni di euro di finanziamenti PNRR**, a cui si aggiungeranno altri fondi destinati ai progetti della raccolta e igiene urbana per i quali si attendono le graduatorie definitive nei prossimi mesi.

(Fonte: gruppohera.it)